

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Quesito 8

In riferimento all'appalto di cui in oggetto, con la presente si chiede di chiarire/precisare i seguenti punti:
Si chiede la trasmissione della tabella del personale "Allegato 6" del Capitolato Speciale d'Appalto, in quanto quella allegata agli atti di gara non risulta facilmente leggibile, integrandola con i dati relativi ai livelli, alle posizioni parametrali e al monte-ore di impegno settimanale per ogni unità di personale avente diritto al passaggio diretto ed immediato;

RISPOSTA QUESITO N° 8

VEDI QUESITO N1

Quesito 9

Secondo quanto previsto dagli art. 7 del Disciplinare di Gara e del Capitolato Speciale d'Appalto che indicano due diversi importi a base di gara, si chiede:

- Qual è l'importo a base d'asta su cui formulare il ribasso, se quello indicato nel Disciplinare pari a Euro 2.023.874,00 oppure quello indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto pari a Euro 1.958.401,00;

RISPOSTA QUESITO N° 9

VEDI RISPOSTA QUESITO N°2

Quesito 10

Secondo quanto previsto dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto "la ditta appaltatrice potrà beneficiare del 50% dei corrispettivi dei Consorzi di Filiera". Si chiede:

- In che modo saranno corrisposte tali somme ovvero se l'importo sarà fisso o verrà corrisposto a rendicontazione e se l'ammontare è già incluso nel base d'asta;

RISPOSTA QUESITO N° 10

L'IMPORTO VERRA' CORRISPOSTO A RENDICONTAZIONE ED E' ESCLUSO DALLA BASE D'ASTA

Quesito 11

Tenuto conto che il sistema di tariffazione puntuale da attivare prevede la lettura dei soli sacchi dotati di TAG relativi al secco residuo, si chiede:

- Se i sacchi da fornire per la raccolta della imballaggi in plastica e lattine debbano essere anch'essi dotati di TAG R-FID secondo quanto riportato all'art. 36 del CSA (che non trova riscontro nell'allegato 5 del CSA) o se si tratta di un refuso.

RISPOSTA QUESITO N° 11

TROVA RISCONTRO NELL'ALLEGATO 5 DEL C.S.A. CON LA DICTURA " Sacco con CIP"

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Quesito 12

Vista l'incongruenza tra quanto previsto nel CONTENUTO DELLA BUSTA C del Disciplinare di Gara e il Modello 4 "OFFERTA ECONOMICA", si chiede come debba essere conformata la relazione economica prevista dal Disciplinare di Gara precisamente a pag. 20. In particolare il "punto 8" del Disciplinare di Gara prevede una tabella riepilogava secondo le voci di costo previste dal DPR 158/99 (voci di costo relative alla tariffa) mentre nel MODELLO 4 sono previsti ulteriori due punti "G" e "H".

Si evidenzia che la compilazione della tabella secondo le voci di costo previste dal DPR 158/99 includerebbe anche delle voci di costo non inserite nell'importo a base d'asta (costi di smaltimento, costi di trattamento e riciclo, accantonamenti etc..) di cui eventualmente si richiede la trasmissione.

Si chiede di chiarire tale aspetto.

RISPOSTA QUESITO 12

IL PUNTO "H" DEL MODELLO 4 CORRISPONDE CON LE VOCI DI COSTO PREVISTE DAL D.P.R. 158/99.

PERTANTO, OLTRE AL PIANO FINANZIARIO DI CUI AL PUNTO 8 DEL DISCIPLINARE E AL PUNTO "H" DEL MODELLO 4, DEVE ESSERE PRODOTTA LA TABELLA DI CUI AL PUNTO "G" DEL MODELLO 4.

Quesito 13

Nel Capitolato Speciale d'Appalto, art. 7 (pag.9) il canone annuo (12 mesi) a base di gara, per la gestione di tutti i servizi ed incarichi formanti, IVA esclusa, è di €1.958.401,00 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 6.100,00, mentre nel disciplinare di gara, art. 7 (pag.6) il canone annuo (12 mesi) a base di gara, per la gestione di tutti i servizi ed incarichi formati, IVA esclusa, è di € 2.029.974,00 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 6.100,00. Si richiede dunque quale sia l'effettivo importo posto a base di gara.

RISPOSTA QUESITO 13

VEDI RISPOSTA QUESITO N° 2

Quesito 14

Nella Relazione Tecnica, a pag. 49, è prevista l'apertura di un nuovo centro di Raccolta (finanziato dalla Regione); si richiede pertanto se questo nuovo Centro di Raccolta sostituisce quello già in essere oppure è un secondo Centro di Raccolta, oltre a quello già esistente? Nell'ultimo caso, gli orari di apertura dovranno essere gli stessi di quello già esistente?

RISPOSTA QUESITO 14

TRATTASI DI UN SECONDO CENTRO DI RACCOLTA E CHE PERTANTO GLI ORARI DI APERTURA POTRANNO ESSERE INSERITI NELLE PROPOSTE MIGLIORATIVE

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Quesito 15

Esiste già un cantiere situato nel territorio Comunale per poterlo utilizzare come centro servizi?

RISPOSTA QUESITO 15

NO

Quesito 16

"Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI – CONAI, la Ditta Appaltatrice potrà beneficiare del 50% dei corrispettivi dei Consorzi di filiera, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegato dalla Stazione Appaltante a percepire gli introiti". Stante a quanto riportato a pag. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto, si chiede conferma se anche i costi di cernita di tali frazioni valorizzabili siano ripartiti nella misura del 50% tra la Stazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice;

RISPOSTA QUESITO 16

I COSTI DI CERNITA SONO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E I RICAVI RIPARTITI AL 50% TRA LA STAZIONE APPALTANTE E LA DITTA AGGIUDICATARIA.

Quesito 17

Dall'analisi dei documenti di gara sono state riscontrate delle incongruenze tra le cifre degli importi complessivi ed annui a base d'asta. Nello specifico si riscontra l'incongruenza tra la cifra totale per i 7 anni d'appalto indicata all'articolo 7 del Disciplinare di gara pari a 14.209.817,97 € e la cifra indicata all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto pari a 13.708.807,00 €.

L'incongruenza degli importi annui si rileva tra la cifra indicata all'articolo 7 del Disciplinare di gara pari a 2.029.974,00 €, la cifra indicata all'articolo 7 del Capitolato Speciale d'Appalto pari a 1.958.401,00 € e la cifra indicata nella Relazione Tecnica Economica a pagina 92 pari a 2.370.518,00 €.

Premesso che tutti gli importi riportati sono comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, si chiede di specificare quale sia l'importo totale e l'importo annuo corretto a cui fare riferimento per la formulazione dell'offerta.

RISPOSTA QUESITO 17

VEDI RISPOSTA QUESITO 2

Quesito 18

Si chiede di fornire l'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi e per il quale si prevede l'obbligo di assunzione in quanto l'allegato 6 al CSA risulta non leggibile. Si chiede quindi di indicare per ogni singolo operatore i seguenti dati:

1. Tipologia di CCNL
2. Livello e parametro relativo al contratto

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

3. Data di assunzione
4. Monte orario di impiego settimanale
5. Tipologia di mansione
6. Patente in possesso

RISPOSTA QUESITO 18

VEDI RISPOSTA QUESITO 1 E TABELLE GIA' PUBBLICATE

Quesito 19

In riferimento ai quantitativi dei rifiuti mensili prodotti nel Comune di Montalto di Castro, si chiede di fornire quelli inerenti gli anni 2015 – 2016 – 2017;

RISPOSTA QUESITO 19

VEDI MUD GIA' PUBBLICATI

Quesito 20

Per quanto concerne i costi di smaltimento dei reflui si chiede di confermare che sono a completo carico del Comune mentre i corrispettivi derivanti dalla vendita delle frazioni valorizzabili ai consorzi Anci – Conai spettano nella misura del 50% all'impresa appaltatrice. In caso di conferma di quanto dichiarato si chiedono delucidazioni in merito ai calcoli riportati nel "Quadro economico Generale su base annua" presente a pag. 92 della Relazione Tecnica Economica facente parte della documentazione di gara, nella quale la voce "Costo Totale (al netto degli oneri della sicurezza)" (valore che concorre alla costruzione della base d'asta) consiste nella somma tra il "Totale dei costi del servizio comprensivi di costi generali e utile d'impresa", i "Costi di smaltimento/trattamento" ed i "Ricavi frazioni valorizzabili";

RISPOSTA QUESITO 20

SI CONFERMA IL 50% DEI RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI AI CONSORZI ANCI-CONAI NOCHE' VEDERE RISPOSTA QUESITO 2 .

Quesito 21

Si chiede dove possono essere rintracciati alcuni documenti di gara a cui si fa riferimento ma dei quali all'indirizzo <http://comune.montaltodicastro.vt.it/iservizi/752-gare-e-affidamenti-nel-comune-di-montalto-di-castro/> non si trova traccia. Nello specifico si richiedono i seguenti file e relativi formati come da indicazioni fornite:

1 Allegato CSA n.2 – Quantità_RU_xls (file excel indicato a pag. 73 del CSA)

RISPOSTA: CORRISPONDE A:" ALLEGATO CSA N 2-2012", "-2013;"-2014"

2 Allegato CSA n.9 – Elenco dei dati G.I.S. (indicato a pagina 88 del CSA e composto da cartella contenente tutti gli Shape files delle zone di raccolta, zone di spazzamento, zona di pulizie arenili)

RISPOSTA: PUBBLICATI SU SITO VEDERE TABELLE E ALLEGATI

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

3 Allegato CSA n.10-DB TARI e associazione zone di raccolta.xls (file excel indicato a pag. 88 del CSA)

RISPOSTA: CORRISPONDE A " ALLEGATO CSA 10 E CATEGORIE"

4 Allegato CSA n.11 – Elenco vie soggette a spazzamento.xls (file excel indicato a pagine 88 del CSA)

RISPOSTA: CORRISPONDE "ALLEGATO CSA 11"

I FILE EDITABILI SARANNO FORNITI SOLO IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Quesito 22

La scelta dei giorni nei quali si prevede il posizionamento dell'attrezzature scarrabile mobile nella "Zona O – Nucleo Urbano di Pescia Romana – Case Enel", come indicato a pagina 77 del CSA, sono a discrezione dell'impresa appaltatrice o sussistono dei vincoli?

RISPOSTA QUESITO 22

NESSUN VINCOLO .

POTRANNO FAR PARTE DELLE OFFERTE MIGLIORATIVE A COMPLETA DISCREZIONE DELL'IMPRESA.

Quesito 23

In caso di incongruenza di dati, parametri, frequenze tra i valori indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e quelli indicati nella Relazione Tecnica Economica si chiede a quale documento fare riferimento per il corretto dimensionamento dei servizi oggetto di gara;

RISPOSTA QUESITO 23

IN CASO DI INCONGRUENZA VA FATTO RIFERIMENTO AL CSA PER TIPOLOGIA METODO E CONSISTENZA E ALLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER I VALORI ECONOMICI DI BASE DI GARA –VEDI RISPOSTA QUESITO 2-

Quesito 24

Come descritto al paragrafo 3.2.7 Frazione Verde della Relazione Tecnica – Economica il Gestore del Servizio dovrà fornire circa 1.100 compostiere. Si chiede pertanto dove siano state quantificate economicamente tali forniture dal momento che non sono esplicitate nella tabella al paragrafo 3.14 Riepilogo delle attrezzature e dei materiali di consumo, dello stesso documento, che costituisce il riferimento quantitativo delle attrezzature per la creazione a base d'asta pubblicata nel Quadro economico generale di pagina 92 della Relazione Tecnica – Economica;

RISPOSTA QUESITO 24:

VA FATTO RIFERIMENTO ART 34 CSA (pag 41) e ALLEGATO 5 al CSA " COMP.OR.300"

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Quesito 25

Come descritto al paragrafo 3.4 *Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico* della Relazione Tecnica – Economica il Gestore del Servizio dovrà svuotare e sostituire i cestini per le deiezioni canine presenti nel territorio. Si chiede pertanto dove siano state quantificate economicamente tali forniture dal momento che non sono esplicitate nella tabella al paragrafo 3.14 *Riepilogo delle attrezzature e dei materiali di consumo*, dello stesso documento, che costituisce il riferimento quantitativo delle attrezzature per la creazione della base d'asta pubblicata nel Quadro economico generale di pag. 92 della Relazione Tecnica – Economica;

RISPOSTA QUESITO 25

I SACCHETTI DEIEZIONI CANINE SONO RICOMPRESI NEI SACCHETTI DELL'INDIFFERENZIATO DA 50 LT., PRESENTI SEMPRE NELLA STESSA TABELLA

Quesito 26

Le attrezzature in dotazione agli operatori che svolgono l'attività di spazzamento manuale sono elencate a pag. 50 della Relazione Tecnica – Economica. Oltre all'automezzo leggero si dichiara che ogni operatore deve essere dotato di soffia foglie, pale, scope... attrezzature che non sono presenti nella tabella al paragrafo 3.14 *Riepilogo delle attrezzature e dei materiali di consumo*. Si chiede pertanto dove rintracciare i quantitativi ed il costo stimato dal dimensionamento del servizio.

RISPOSTA QUESITO 26

A PAG. 87 DELLA RELAZIONE E PRECISAMENTE NELLA TABELLA DEL CAP. 4.11 RIEPILOGO COSTI...ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO E' STATO QUANTIFICATO UN AMMONTARE DI € 5.000,00 ANNUALI PER "attrezzature varia per lo spazzamento"